

Regione Umbria - Assemblea legislativa

RICOSTRUZIONE POST SISMA '97: "SERVONO 3 MILIARDI DI EURO PER COMPLETARE GLI INTERVENTI" - BARBERINI E SMACCHI (PD) PRESENTANO UN ORDINE DEL GIORNO DA APPROVARE DOMANI IN AULA

30 Gennaio 2012

In sintesi

I consiglieri regionali del PD, Luca Barberini e Andrea Smacchi propongono all'approvazione del Consiglio regionale un ordine del giorno in cui si chiede l'impegno della Giunta nei confronti di Parlamento e Governo perché siano assicurati "finanziamenti certi e tempi rapidi" per completare la ricostruzione post sisma del 1997. Barberini e Smacchi spiegano che sono necessarie risorse per oltre 3 miliardi di euro "per il recupero delle cosiddette seconde case situate nei piccoli borghi di montagna e per opere pubbliche e beni culturali minori".

(Acs) Perugia, 30 gennaio 2012 - "Per completare la ricostruzione delle aree colpite dal terremoto del 1997, in Umbria, mancano oltre 3 miliardi di euro destinati, in particolare, al recupero delle seconde case situate nelle frazioni di montagna: la Giunta regionale deve promuovere ogni azione necessaria perché Governo e Parlamento assicurino risorse finanziarie certe e tempi rapidi per completare l'opera e a dare una risposta doverosa ed esaustiva ai cittadini e ai territori interessati". Così i consiglieri regionali del Partito Democratico **Luca Barberini e Andrea Smacchi**, in una proposta di ordine del giorno presentata in vista della discussione, domani in Consiglio regionale, del programma finanziario 2011-2012 per gli interventi di ricostruzione post sisma del 1997. I due esponenti del PD chiedono dunque all'Esecutivo un "un impegno forte per sollecitare le istituzioni nazionali" e auspicano "un'ampia condivisione del Consiglio regionale" sul proprio documento.

"Quindici anni fa, al termine dell'emergenza - spiegano Barberini e Smacchi - si stimò che, per concludere il recupero post sisma in Umbria, sarebbero stati necessari circa 8,5 miliardi di euro. Ad oggi, però, nonostante il successo del modello umbro di ricostruzione, sono stati finanziati soltanto 5,3 miliardi di euro, circa il 63 per cento di quanto preventivato. All'appello mancano ancora le risorse dedicate a opere pubbliche e beni culturali minori, oltre che alle cosiddette seconde case situate nei piccoli borghi di montagna, dove esistono situazioni a dir poco paradossali, con edifici completamente rinnovati accanto a strutture fatiscenti e pericolose, inevitabilmente abbandonate dai proprietari. Un fenomeno, questo - aggiungono -, che contribuisce a favorire l'abbandono e l'impoverimento dei territori montani della regione, per cui le seconde case potrebbero, invece, rappresentare una possibile forma di sviluppo e di promozione anche al livello turistico. Anche se in questo particolare momento storico le risorse pubbliche sono in contrazione - concludono Barberini e Smacchi - il completamento della ricostruzione relativa al terremoto del '97 non può essere messo in discussione, ma deve essere assicurato sino in fondo dagli organi competenti". RED/tb

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/ricostruzione-post-sisma-97-servono-3-miliardi-di-euro-completare>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/ricostruzione-post-sisma-97-servono-3-miliardi-di-euro-completare>